

## Ignavo niente

Davanti a una devastante immagine  
di impegno eccessivo  
trovo sempre la voglia per distrarmi  
e recarmi dove voglio.  
Sono messo in mezzo a situazioni scabrose  
e poco chiare  
da dolci signorine  
composte da aliti di vento soavi  
e soffici come neve  
e con un cuore caldo  
all'inverosimile.  
Combattuti sentimenti  
aleggiano intorno al mio viso  
preoccupato.  
Non so che fare  
e neanche che dire.  
Anzi lo so  
ma non né ho il coraggio.  
Sottomesso da una dose  
di niente universale  
iniettata nelle mie vene stanche  
mi devo accontentare  
di un palliativo momentaneo  
che sicuramente servirà a qualcosa  
ma che probabilmente non risolverà nulla.  
Creerà la solita assuefazione positiva  
che si viene a verificare in momenti  
apparentemente felici  
dove regna la stupidità  
e la voglia di non fare niente.  
Alla fine ci sarò sempre io  
che mi chiederò  
se né è valsa la pena  
di farsi prendere in giro  
per l'ennesima  
strafottuta volta  
o se è sempre la solita storia  
ripetuta che ho deciso di scordare  
momentaneamente  
solo per donarmi attimi leggeri  
fatti di dolcezza assoluta e fulminea.</pre>

-----  
Roma 28-06-2005

VANNA